

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. INTEGRAZIONE D.C.C. N. 55, DEL 30 LUGLIO 2013 PER L'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ART. 6 DELLA LRT 8/2012 PER LA VARIANTE AL VIGENTE PRG RELATIVA AI TERRENI DELL'ITA E DELLA SCUOLA DI SAN QUIRICO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, prevede che:

- per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ciascun ente deve individuare provvedendo alla redazione di un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione;
- sulla base di detta ricognizione debba essere redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- l'inserimento degli immobili nel piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

RICHIAMATA la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30 dicembre 2009 (G.U. 7 gennaio 2010, n. 1 - Prima serie speciale), con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del comma 2 del citato art. 58 del D.L. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, esclusa la proposizione iniziale "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica" e cioè la parte in cui si precisava che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituivano variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessitava di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinata di competenza delle Province e delle Regioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 19.07.13 con la quale si propone al consiglio il bilancio preventivo 2013 – 2015 completo delle sue parti fra cui il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari";

VISTO il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" proposto dalla Giunta con la deliberazione n. 201 del 25.07.13 richiamata sulla base di una ricognizione- effettuata dall'A.O. Lavori Pubblici e ambiente e riportata nell'allegato "A" della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale composta da un elenco che riporta :

- Fabbricati non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente;
- Terreni non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente;
- Immobili da valorizzare per cessione, concessione, affitto;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

VISTE:

- le sintetiche perizie redatte dai tecnici dell'Ente in merito alle stime del valore di mercato degli immobili in oggetto;
- la precedente delibera di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al Bilancio di Previsione per l'anno 2012;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 58, comma I, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015;

DATO ATTO CHE:

- la Regione con L.R. 9 marzo 2012, n. 8, entrata in vigore in data 10.03.12, in attuazione del decreto legge 112/08, convertito dalla legge 133/08, così come recentemente modificato dal decreto legge 201/11, convertito in legge 214/11, "promuove la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico che insiste nel territorio regionale attraverso:
 - a) la formazione di programmi unitari di valorizzazione territoriale (PUV), elaborati d'intesa tra la Regione e gli enti interessati e finalizzati a definire in forma integrata le modalità per il riutilizzo funzionale e la rigenerazione di tale patrimonio, perseguendo gli obiettivi di cui all'articolo 74 bis, comma 1, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);
 - b) la definizione di procedure semplificate per l'approvazione delle varianti urbanistiche relative ai piani alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico non rientranti nei PUV";

DATO ATTO che il Comune di Pescia in conformità ai disposti della LRT 8/2012 ha presentato alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pistoia il documento per la verifica a PUV con nota prot. 14.518 del 05 luglio 2012;

CONSIDERATO che con Deliberazione di Giunta Regionale del 19 ottobre 2012, n° 910 (nota pervenuta in data 2 novembre 2012, prot. 24.623) la Regione Toscana in merito alla richiesta di attivazione del PUV del Comune di Pescia ha deliberato come segue:

"1. di prendere atto degli esiti dell'istruttoria tecnica richiamata in base alla quale:

a) per gli immobili sotto elencati non sussistono gli elementi di cui all'art. 3, comma 3 della LRT 8/2012:

- Terreni posti in via Fiorentina ITA;

- Scuola di San Quirico;

b) per gli immobili sotto elencati sussistono gli elementi di cui all'art. 3, comma 3 della LRT 8/2012:

- Terreni situati in Marzalla, sussiste la lettera e) del comma 3 dell'art. 3 della LRT 8/2012;

2. di non procedere, per gli immobili di cui al punto 1, lettera b) alla promozione di un PUV per i motivi espressi in narrativa."

RILEVATO che per quanto evidenziato nel parere della Regione Toscana per le varianti allo strumento urbanistico relative al punto a) e relativi ai "Terreni posti in via Fiorentina (ITA)" e per la trasformazione della "Scuola di San Quirico", possono essere applicate le procedure semplificate di cui all'art. 6 della LRT 8/2012.

CONSIDERATO quanto riportato al comma 2 dell'art. 6 della LRT 8/2012 ed in particolare che:
"La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano di alienazione e valorizzazione ha effetto di adozione delle varianti urbanistiche necessarie ad attuare le previsioni del piano."

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale del 17 settembre 2013, n° 243 è stato dato avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 22 della LRT 10/2010;

RILEVATO che il Nucleo di VAS nella seduta del 5 dicembre 2013 ha deciso, in relazione ai pareri e contributi pervenuti sul procedimento (Autorità di Bacino del fiume Arno, parere del 11 novembre 2013 a mezzo PEC e Provincia di Pistoia, parere del 2 dicembre 2013, prot. 32.167) e per quanto riportato nel documento preliminare redatto dall'Ufficio Urbanistica di esprime il seguente parere: *"Si ritiene di non assoggettare a procedimento di VAS in quanto per l'intervento relativo all'ex scuola diminuisce il carico urbanistico con interventi limitati alla ristrutturazione edilizia, mentre per la parte relativa alla valorizzazione dei terreni ITA si tratta di area inserita in un contesto completamente urbanizzato con contestuale previsione di parcheggi pubblici e fascia di rispetto a verde. Le due proposte per quanto evidenziato nel rapporto preliminare e nei contributi pervenuti non producono impatti significativi sull'ambiente. Per la porzione dei terreni dell'ITA si prescrive come da contributo della provincia di Pistoia che gli accessi debbano essere realizzati solo su vie comunali";*

VISTA la precedente Delibera di Consiglio Comunale n° 55 del 30 luglio 2013, di approvazione del "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2013";

DATO ATTO che la variante per la valorizzazione dei beni comunali predisposta dall'ufficio Urbanistica è composta dai seguenti elaborati: Relazione tecnica predisposta per il PUV, estratto NTA del vigente PRG (Stato attuale, Modificato e Sovrapposto), stralcio TAV 19 (terreni ITA) e TAV 8a (Scuola di San Quirico), relazione di compatibilità ai sensi dell'art. 16 della LRT 1/2005, rapporto del garante ai sensi dell'art. 20 della LRT 1/2005, verifica di assoggettabilità di cui all'art 22 della LRT 10/2010;

CONSIDERATO:

- che il progetto di variante è stato visionato dalla Commissione consiliare "Assetto, utilizzazione e sviluppo del territorio" nella seduta del _____;
- che con nota in data _____ prot. n. _____ si è provveduto a depositare presso l'ufficio Regionale per la tutela del territorio di Pistoia le certificazioni e gli elaborati relativi alle indagini geologiche - tecniche per i relativi controlli redatte secondo le procedure previste dal decreto del Presidente della Giunta Regionale 25.10.2011, n. 53/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge Regionale 03.01.05, n. 1, in materia di indagini geologiche, acquisito dall'URTAT (Genio Civile) in data _____ con n. _____;

VISTO:

- il documento redatto ai sensi dell'art. 16 della L.R. n° 1/2005, depositato agli atti dell'ufficio Segreteria e Urbanistica, nel quale il Responsabile del procedimento accerta e certifica il rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti nonché la compatibilità di coerenza dello Strumento di Pianificazione con i programmi di settore Provinciali e Regionali ed in particolare con il PIT;

- il Rapporto sull'attività svolta dal Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. 1/2005;
- la LRT 9 marzo 2012, n. 8, in attuazione del decreto legge 112/08, convertito dalla legge 133/08, così come modificato dal decreto legge 201/11, convertito in legge 214/11;
- il parere di regolarità tecnica reso dal Funzionario Responsabile dell'A.O. Urbanistica ed Edilizia, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, di regolarità Amministrativa e Tecnica del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio - Urbanistica - Politiche Sociali e Culturali, espresso ai sensi dell'art. 147 bis TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°6 del 15 gennaio 2013) e di regolarità contabile reso dal Dirigente dei Servizi Finanziari ed Opere Pubbliche, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L.- D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
- il parere del Segretario in ordine alla legalità dell'atto, espresso ai sensi della deliberazione G.C. n. 21/2010;

VISTI:

- l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;

DELIBERA

1. di integrare la precedente DCC 55/2013, il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", limitatamente ai terreni dell'ITA ed alla scuola di San Quirico (già indicati nell'allegato A della DCC 55/2013) al fine di consentire l'avvio delle procedure di variante urbanistica semplificata di cui all'art. 6 della LRT 8/2012;
2. di dare atto che la variante semplificata è composta dai seguenti elaborati:
 - relazione tecnica predisposta per il PUV;
 - estratto NTA del vigente PRG (Stato attuale, Modificato e Sovrapposto);
 - stralcio TAV 19 (terreni ITA) e stralcio TAV 8a (Scuola di San Quirico);
 - relazioni di fattibilità geologica e sismica redatte ai sensi del DPGR 53/R/2011;
 - relazione di compatibilità ai sensi dell'art. 16 della LRT 1/2005;
 - rapporto del garante ai sensi dell'art. 20 della LRT 1/2005;
 - verifica di assoggettabilità di cui all'art 22 della LRT 10/2010;
3. di dare atto che la variante è approvata con le limitazioni di cui al parere del Nucleo di VAS, al parere della Provincia di Pistoia del 2 dicembre 2013, prot. 32.167, in merito agli accessi dell'area ITA, dell'Autorità di Bacino del fiume Arno, parere del 11 novembre 2013 a mezzo PEC per la scuola di San Quirico e le limitazioni e prescrizioni di cui alle relazioni di fattibilità redatte ai sensi del DPGR 53/R/2011;
4. di dare atto che il presente provvedimento di integrazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" trattando esclusivamente dell'avvio delle procedure di variante urbanistica semplificata di cui all'art. 6 della LRT 8/2012 di aree e fabbricati già contenuti nel precedente Piano approvato con DCC 55/2013, non necessita di conseguente variazione da apportare ai relativi bilanci ed allegati.

5. di dare atto che per l'approvazione della presente variante saranno seguite le procedure di cui al comma 3 dell'art. 6 della LRT 8/2012. L'avviso relativo alla deliberazione è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT), i relativi atti sono contestualmente pubblicati e resi accessibili sul sito internet del comune.
6. di disporre che la variante venga depositata nella sede comunale per la durata di giorni 30 dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana; entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune. Decorso il termine per le osservazioni, le varianti previste nel piano di alienazione e valorizzazione sono definitivamente approvate dal consiglio comunale, che controdeduce in ordine alle osservazioni pervenute;
7. di dare atto che la parte relativa alla variante è stata redatta direttamente dalla A.O. Urbanistica ed Edilizia e che pertanto sono applicabili i disposti di cui all'art. 18 comma 1 della Legge 11.2.94 n. 109 e successive modificazioni il cui importo sarà determinato in applicazione del Regolamento Comunale.
8. di provvedere alla pubblicazione del Piano in oggetto per giorni 60 secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti interni dell'ente.

Il Presidente successivamente, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/00.

quindi, con n° ____ voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai n° ____ Consiglieri presenti, palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. INTEGRAZIONE D.C.C. N. 55, DEL 30 LUGLIO 2013 PER L'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ART. 6 DELLA LRT 8/2012 PER LA VARIANTE AL VIGENTE PRG RELATIVA AI TERRENI DELL'ITA E DELLA SCUOLA DI SAN QUIRICO.

PARERE DEL RESPONSABILE PROPONENTE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

EVENTUALI OSSERVAZIONI:

.....

Pescia

IL RESPONSABILE A.O. URBANISTICA ED EDILIZIA
(arch. Simone Pedonese)

PARERE DEL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/2013) esprimo parere favorevole.

Pescia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
(ing. A. Sergio Borracchini)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267:

- ESPRIMO PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.
- ESPRIMO PARERE NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile per i seguenti motivi ed osservazioni:

.....

Pescia

**IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI ED
OPERE PUBBLICHE**
(Dott.ssa Antonella Bugliani)

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

In ottemperanza alla deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 02/02/2010 esprimo parere favorevole in ordine alla legalità dell'atto.

Pescia _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio Sbragia)